

Novena a San Giuseppe

**Con testi dei Vangeli e dei
Santi del Carmelo**

Tutti i testi di questa novena a San Giuseppe, ad eccezione di alcuni inni, sono stato tratti dalla Sacra Scrittura, dalla Liturgia della solennità di San Giuseppe e dagli scritti di Santi del Carmelo. L'autrice si è limitata alla disposizione dei testi in forma di Novena.

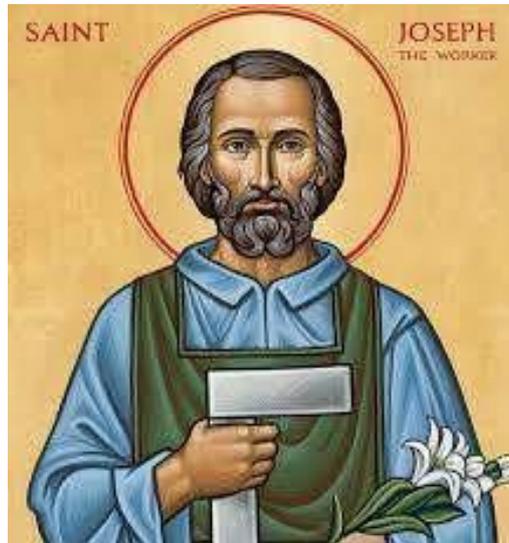
María del Pilar de la Iglesia ocds (Dottore in Teologia)

Barcellona, 7 marzo 2020

Novena tradotta da Diana Malcangi OCDS

PRIMO GIORNO

Giuseppe discendente di Davide



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

*Perché fu uomo giusto il Signore lo amo
e gli diede il cento per uno delle sue fatiche.*

L'alba messaggera
brillò allegra di sole,
il martello sapiente
batte sul legno.
La mano del carpentiere
intenta al suo lavoro,
c'è più grazia che sole nell'officina.

Capo della casa,
di cui si fida il Signore,
per l'arte del falegname
passa l'intera gloria.

La mano si accorda
con Dio nel lavoro
e tu allunghi la mano del Signore.

E poiché il mondo intero
ti guarda e si domanda,
di' tu come si accordano
essere santo e falegname,
la gloria e la custodia,
la grazia e la volontà,
aver propizio Dio
e scarso il pane.

*Perché fu uomo giusto il Signore lo amò
e gli diede il cento per uno delle sue fatiche.*

(Inno a San Giuseppe di Luis Blanco Vega)

(<https://www.youtube.com/watch?v=5WPijrP-jTA&feature=youtu.be>)

Testi biblici

«Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: «Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre» (2 Sam 7, 4-5. 12, 14-16). «Davide generò Salomone; [...] Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo» (Mt 1, 6, 16).

Dagli scritti su San Giuseppe di Santa Teresa di Gesù

«Io invece presi per mio avvocato e patrono il glorioso San Giuseppe e mi raccomandai a lui con fervore. Vidi chiaramente che questo mio padre e patrono mi trasse fuori sia da quella situazione, sia da altre più gravi in cui erano in gioco il mio onore e la salvezza dell'anima mia, meglio di quanto io non sapessi

chiedergli. Finora non mi ricordo di averlo mai pregato di un favore che egli non mi abbia concesso. È cosa che riempie di stupore pensare alle straordinarie grazie elargitemi da Dio e ai pericoli da cui mi ha liberato, sia materiali sia spirituali, per l'intercessione di questo santo benedetto. Mentre ad altri santi sembra che il Signore abbia concesso di soccorrci in una singola necessità, ho sperimentato che il glorioso san Giuseppe ci soccorre in tutte. Pertanto, il Signore vuol farci capire che allo stesso modo in cui fu a lui soggetto in terra – dove san Giuseppe, che gli faceva le veci di padre, avendone la custodia, poteva dargli ordini – anche in cielo fa quanto gli chiede. Lo hanno costatato alla prova dei fatti anche altre persone, alle quali io dicevo di raccomandarsi a lui, e ce ne sono ora molte ad essergli diventate devote, per aver sperimentato questa verità. [...]

Vorrei persuadere tutti ad essere devoti di questo glorioso santo, per la grande esperienza dei beni che egli ottiene da Dio. Non ho conosciuto persona che gli sia sinceramente devota e gli renda particolari servigi, senza vederla più avvantaggiata nella virtù, perché egli aiuta molto le anime che a lui si raccomandano. Già da alcuni anni, mi pare, nel giorno della sua festa io gli chiedo sempre qualcosa e sempre mi vedo esaudita. Se la mia richiesta esce un po' dalla retta via, egli la raddrizza per il mio maggior bene. [...] Solo chiedo, per amor di Dio, che ne faccia la prova chi non mi credesse, e vedrà per esperienza di quale giovamento sia raccomandarsi a questo glorioso patriarca ed essergli devoti. Dovrebbero amarlo specialmente le persone che attendono all'orazione, giacché non so come si possa pensare alla Regina degli angeli nel tempo in cui tanto soffrì con Gesù Bambino, senza ringraziare san Giuseppe per essere stato loro di grande aiuto. Chi non dovesse trovare un maestro che gli insegni l'orazione, prenda questo glorioso santo per guida e non sbaglierà nel cammino»¹.



Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati... Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

SECONDO GIORNO

Lo sposalizio di Giuseppe e Maria



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

Uomo di Nazareth, sposo di Maria,
come una palma cresci lungo il fiume.
Nel tuo silenzio senti la voce
che solo ai piccoli parla.

Sai camminare nell'oscurità;
unica forza: sai che Dio è fedele.
Senza capire, parti e ritorni,
come straniero nel mondo.

Hai tra le braccia chi sostiene il mondo,
vegli in silenzio adorando il Padre.
Guida la Chiesa perché sia madre
verso il Cristo che cresce

Gloria al Signore che sostiene i giusti,
gloria al Verbo che si è fatto carne,
gloria all'Amore che ci perdona,
per tutti i secoli. Amen.

<https://www.youtube.com/watch?v=Zzsi1bWQ26o>

Vangelo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa (Mt 1, 18-24).



Dagli scritti su San Giuseppe di San Giovanni della Croce

C'è un fatto, che i biografi di San Giovanni della Croce danno sulla sua vita, che si riferisce a San Giuseppe. Era priore di Granada, non potendo andare lui personalmente, mandò due frati ad assistere le carmelitane:

«Al loro ritorno, giunti alla nuova piazza vicina al convento,

incontrarono un uomo di bella presenza... Quest'uomo li avvicina e li interroga... Padri, per qual motivo quest'Ordine ha una devozione così grande per San Giuseppe? – Perché la nostra Santa Madre Teresa gli era molto devota, perché l'aveva aiutata molto in tutte le sue fondazioni, e le aveva ottenuto grandi grazie del Signore... È questo il motivo per cui tutte le case che ha fondato le ha poste sotto il patrocinio di San Giuseppe. – E otterrà molte altre grazie – rispose il misterioso personaggio. – Guardatemi bene in volto Reverendi Padri e conservate una gran devozione a questo santo, poiché non gli chiederanno nulla senza ottenerlo. – D'improvviso lo straniero sparì. Al rientro in convento esposero il fatto a San Giovanni della Croce, e questi rispose: Zitti! Non lo avete riconosciuto? Sappiate che era San Giuseppe! Andate a inginocchiarvi davanti a lui. Però non è venuto per voi, ma per me, che non ho tutta la devozione che dovrei, però la avrò d'ora in avanti»².

Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati...

Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

TERZO GIORNO

Giuseppe sarà il custode del figlio di Maria



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

Figlio venuto dall'Eterno
voglio cantare
un canto per Tua madre,
per questa donna
che volevo mia,
per questa donna.

Per le sua mani docili al lavoro,
per la sua fronte chiara nella sera,
per la sua voce che mi fa tremare,
per la sua voce.

Voglio lodare la mia sposa,
Lei fra le genti
nei secoli beata
per la sua fede
grande nel Signore,
per la sua fede.

Per il suo grido quando Tu sei nato,
per le sue labbra bianche di dolore,
per il suo sangue sparso sul suo manto,
per il suo sangue.

Grazie per quello che m'hai tolto,
grazie Signore
per quello che m'hai dato
e per quest'ora / e per questa notte
e per quest'ora.

Per i suoi occhi chiusi nel riposo,
per la sua testa sopra la mia spalla,
per il suo sonno mentre tutto tace,
per il suo sonno./ Per la sua pace.

<https://www.youtube.com/watch?v=PRadNjnGKWs>, Adriana Mascagni

Vangelo

«In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio» (Lc 2, 1, 3-7).

Dagli scritti su San Giuseppe della beata Anna di San Bartolomeo

Da Santa Teresa di Gesù, la beata Anna di San Bartolomeo imparerà a confidare nella potente intercessione di San Giuseppe:



«Chiediamo il suo aiuto e quello di San Giuseppe, fondatore e padre del Carmelo teresiano. La Santa dice che è molto importante tenerli come intercessori nelle nostre necessità, e in particolare il glorioso San Giuseppe, perché tanto caro a Dio; sua Maestà non ci negherà grazia che chiederemo per mezzo suo, perché, dopo la Vergine, non dubito che Gesù Cristo lo ami e lo tenga più vicino a sé degli altri santi, perché fu suo padre in terra e lo mantenne col sudore del suo lavoro ed è stato con lui nell'esilio d'Egitto... La nostra Santa Madre Teresa dice che da quando lo prese per avvocato non ci fu cosa che le abbia negato. Questa devozione a San Giuseppe la importò in Spagna la Santa, prima quasi non la si conosceva, e ora è tanto diffusa, non solo nei suoi monasteri, ma ci sono grandi confraternite sue, e il giorno della sua festa tante devozioni nelle chiese, e messe con musica, e concerti di campane, come nel giorno di Pasqua. Moltissimo aiuta la Spagna questo glorioso Santo»³.

Dagli scritti su San Giuseppe del servo di Dio Gerolamo Gracián

«Se da qualche santo possiamo sperare favore e intercessione verso Cristo e sua madre, [...] quanto più conviene che lo speriamo da San Giuseppe, che confidiamo e cerchiamo l'intercessione di questo glorioso Santo, che essendo servo di Gesù Cristo, ebbe il compito di essergli padre, e lo comandò come se fosse signore; ed essendo intimo e vassallo del Re e della Regina del Cielo, alla Regina comandò come sposo, e il Re del Cielo gli fu suddito e obbedì come a padre? Questa particolarità non l'ha avuta nessun altro santo; e perché nella beatitudine del cielo, come disse la Vergine a Santa Brigida, lei e suo figlio non si dimenticano dell'umiltà con la quale obbedirono a Giuseppe quando erano in terra, non c'è dubbio che [...] [San Giuseppe] ha una particolare grazia tra tutti i santi e angeli perché Dio ascolti le nostre preghiere con la sua intercessione»⁴.



Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati... Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

QUARTO GIORNO

La presentazione di Gesù al tempio



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

O timorati di Dio d'ogni tempo,
vedete quanto il Signore è fedele!
Cantate tutti al mistero dei secoli:
come nel Cristo si compie la storia.
Eletti i padri del suo Israele,
subito scende al paese d'Egitto
i ceppi a rompere al popolo schiavo
che a libertà solo lui può guidare.

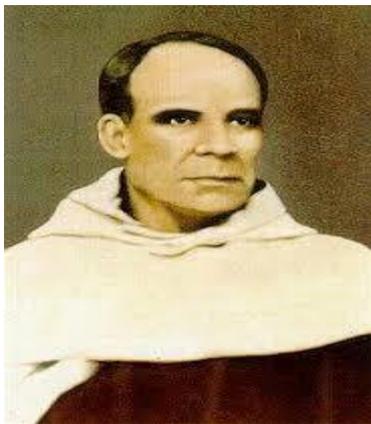
E giunto infine alla terra promessa
ecco fondare un regno glorioso
che a David, uomo secondo il suo cuore,
prometterà non avere mai fine.

Sarà di David il figlio agognato
il Salvatore atteso nei secoli,
il vero figlio di Iesse, il Messia
che adempirà ogni legge divina. Amen

Vangelo

«Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore» (Lc 2, 21-24).

Dagli scritti su San Giuseppe del beato Francesco Palau



«In questo gran Santo abbiamo un potentissimo avvocato per tutto. [...] Sembra che Dio abbia demandato in modo particolare a San Giuseppe la salvezza della Chiesa in queste tempeste e particolarmente in quelle della Spagna. [...] San Giuseppe è senza dubbio, dopo Maria, il più valido patrono per ottenere il trionfo della religione cattolica in Spagna. [...]

Prenda San Giuseppe non solo come avvocato, ma persino maestro; le insegnerà a usare le armi spirituali come lo insegnò a Santa Teresa [...], che ottenne da Dio [...] la conservazione della religione cattolica in Spagna. E in questa nobile impresa, il suo direttore, protettore e maestro fu San Giuseppe».

Per impetrare con maggior sicurezza l'intercessione della Vergine Maria, si deve interporre «l'intercessione di tutti i suoi angeli e santi, specialmente quella del suo sposo San Giuseppe». In modo che se l'anima con viva fede, «può piegare in suo favore il patriarca San Giuseppe, con lui arriverà a Maria, con Maria a Gesù e con Gesù al Padre». Dato che il «Padre fa quello che il Figlio gli chiede, e il Figlio quello che gli chiede sua Madre»⁵.

Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati...

Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

QUINTO GIORNO

La profezia del vecchio Simeone



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

«Trascorse in povertà, Giuseppe,
l'ammirabile tua vita:
ma la bellezza di Gesù
e di Maria tu contemplavi.

Giuseppe, padre tenero
proteggi il tuo Carmelo
e ai figli tuoi in terra (bis)
la pace dà dal cielo (bis)
Quand'era molte volte
il Figlio di Dio, gioiosamente
a te obbediente e remissivo
sul cuore tuo ha riposato.

Or come te in solitudine
noi serviamo Maria e Gesù
badiamo solo a compiacerli
e non bramiamo niente più.

Santa Teresa, nostra Madre,
ti supplicava con amore
e ci assicura che pregandoti
da te fu sempre esaudita.

Dopo l'esilio in questa vita
soave la speranza abbiamo
che, con la nostra cara Madre,
a te verremo, San Giuseppe.
Guarda, o Padre tenero,
l'amato tuo Carmelo.
Dopo il terreno esilio (bis)
radunaci nel cielo»⁶.

(Poesia di Santa Teresa di Gesù Bambino)

Vangelo

«Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: - Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele. Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada

trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret» (Lc 2, 25-35, 39).

Dagli scritti su San Giuseppe di Santa Teresa di Gesù Bambino



«Fin dalla mia infanzia avevo per lui una devozione che si fondeva con l'amore per la Madonna. Ogni giorno recitavo la preghiera

“O S. Giuseppe, padre e protettore dei vergini”; perciò fu senza timore che intrapresi il mio lontano viaggio: ero protetta così bene che mi sembrava impossibile aver paura»⁷.

Il suo amore e confidenza verso San Giuseppe l'accompagnerà per tutta la vita, a lui dedicherà una poesia: «Trascorse in povertà, Giuseppe, / la ammirabile tua vita: / ma la bellezza di Gesù / e di Maria tu contemplavi // Giuseppe, padre tenero / proteggi il tuo Carmelo / e ai figli tuoi in terra (bis) / la pace dà dal cielo... »

Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati...

Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

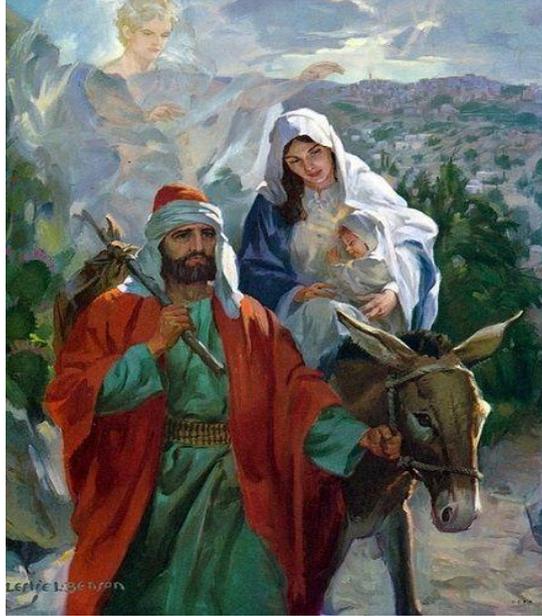
Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

SESTO GIORNO

San Giuseppe protettore nella fuga in Egitto



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

Ancora in sogno e senza sapere, così da sempre, dal tempo di Abramo: tutti in ascolto e tutti in cammino, mai sicurezze e città permanenti.

Quanto sta scritto si deve adempiere:
«Alzati, prendi il fanciullo e sua madre, fuggi in Egitto e là resta»: fin quando?
E le ragioni nessuno sa dire!

E dall'Egitto ancora lo chiami!
Sarà per noi una simile fede?

Dei deportati è questa la strada
è un salvatore che deve
fuggire...

Ma già la casa era fuori la
norma, oltre il sangue e gli istinti
e natura; e lui ora primo fratello
degli esuli: e l'avventura che
ancora continua.

Vangelo

«Ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: “Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo”. Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio. Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. Allora si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più» (Mt 2, 1-2, 13- 18).

Dagli scritti su San Giuseppe del beato Tito Brandsma



Perché affascinato dallo spirito del Carmelo, il beato Tito Brandsma procurò sempre di vivere sino in fondo la sua vocazione di carmelitano e invitava gli altri a fare lo stesso tenendo come esempio la Vergine Maria e San

Giuseppe.

Che gioia per loro poter servire il Bambino Gesù! Che diligenza nel servirlo, nell'accudirlo, nel prodigargli premure! Con che rispetto lo fanno! Pienamente felici, si conformano con la loro povertà. Nessuna lamentela né critica per i loro simili: solo attendono ai loro doveri e privilegi. La malevolenza degli altri in nulla intiepidisce il loro zelo, ma al contrario, li stimola ancor più all'amore rispettoso e alla sollecitudine. Mai, capita loro di pensare: gli altri non fanno nulla, perché devo fare io solo tutto? No: ciò che dobbiamo fare è dimostrare santo zelo perché il nostro amore da nulla possa essere offuscato»⁸.

«Ammiriamo la scelta di San Giuseppe che in tutto si sottomise agli ordini divini e proseguì insieme a Maria, affinché in lei si compissero i disegni della Provvidenza. Mettiamoci con Maria sotto il patrocinio del Santo Patriarca San Giuseppe».

Il beato Tito che si era posto con totale fiducia sotto la protezione di San Giuseppe, dopo un calvario di carcere, lavori forzati e ogni tipo di sofferenza morale e spirituale, la sua fiducia nella protezione di San Giuseppe unita a quella di Maria e di Gesù fu la sua unica speranza. Così lo scrive nella sua ultima lettera alla sua famiglia: «Rimaniamo uniti sotto la protezione di Gesù, Maria e Giuseppe. Non vi preoccupate per me. In Cristo il vostro Anno (Tito)»⁹.

Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati...

Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

SETTIMO GIORNO

La vita della famiglia a Nazareth



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

Santa e dolce dimora,
dove Gesu fanciullo
nasconde la sua gloria!

Giuseppe addestra all'umile
arte del falegname il Figlio
dell'Altissimo.

Accanto a lui Maria
fa lieta la sua casa
di una limpida gioia.

La mano del Signore
li guida e li protegge
nei giorni della prova.

O famiglia di Nàzaret
esperta del soffrire,
dona al mondo la pace.

A te sia lode, o Cristo,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli.
Amen.

Vangelo

«Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: Sarà chiamato Nazareno» (Mt 2, 19-23).

Dagli scritti su San Giuseppe di Santa Elisabetta della Trinità



Santa Elisabetta della Trinità fu per tutta la vita molto devota a San Giuseppe, non tralasciava di raccomandargli con tutta confidenza le sue intenzioni. Il suo diario è un fedele riflesso di questo: «Questa mattina ho fatto la comunione per iniziare il mese di San Giuseppe e ho chiesto a questo gran Santo, nel quale ho molta confidenza che mi aiuti nella conversione di questo peccatore» (n. 17). In una lettera a sua madre dice: «Dille che prego molto San

Giuseppe [perché le conceda un fidanzato]. Speravo che si fosse fatto qualche cosa per la sua festa. Sono piena di speranza!»¹⁰. Il primo gennaio 1906, ella morirà il 9 novembre dello stesso anno, ogni sorella della comunità tira a sorte il suo patrono per l'anno che incomincia. A Isabella tocca San Giuseppe e dice a tutte: «San Giuseppe è il patrono della buona morte, viene a prendermi per portarmi al Padre. Sapevo già che San Giuseppe sarebbe venuto a prendermi quest'anno. Già è qui»¹¹.

Dagli scritti su San Giuseppe di Santa Teresa de los Andes

Santa Teresa de los Andes che affidò la sua vocazione religiosa alla Vergine Maria e a San Giuseppe, scriverà: «Ho posto a difesa della mia causa due grandi avvocati che non possono essere vinti: mia Madre Santissima, la quale mai ho invocato invano ed è stata mia vera guida in tutta la mia vita, sin da piccola, e mio padre San Giuseppe, verso il quale ho nutrito grande devozione, perché possono tutto presso il loro Figlio divino»; «poiché sono sicura che la SS.ma Vergine e mio padre San Giuseppe non hanno potuto rimanere sordi a preghiere tanto costanti e piene di santa carità». «Benedetto sia Dio! Tutto è successo in un modo provvidenziale e ho visto chiara la volontà di Dio, perché così come desideravo è avvenuto. Il 7 maggio la SS.ma Vergine e San Giuseppe mi apriranno la porta del mio convento e in quel giorno morirò al mondo per vivere per sempre nascosa in Dio». «Mi nasconderò in Lui (Gesù) nel profondo della mia anima, e lì, come in un'altra Nazareth, vivrò in sua compagnia con mia Madre e San Giuseppe»¹².



Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.
R. Dio lo fece signore nella sua casa.
V. Gli affidò i beni più cari.
R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati...

Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

OTTAVO GIORNO

Smarrimento e ritrovamento di Gesù al Tempio



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

O Santo custode del Verbo incarnato,
castissimo sposo dell'Immacolata,
patrono del popolo santo di Dio:
noi t'invochiamo!

Al giungere della pienezza del tempo
la sposa che amavi fu scelta dal Santo
e grembo si fece all'Altissimo Dio:
Madre del Verbo!

E mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa,
la Vergine diede al mondo la Luce
e tu accogliesti quell'umile
Figlio nato per noi!

Nutrito da te e dalla Vergine Madre cresceva
Gesù in grazia e sapienza finché venne l'ora
d'offrirsi per noi: Pane di vita!

Al Padre sorgente di misericordia,
al Figlio disceso a redimere il mondo,
al Dono d'amore effuso per noi:
gloria in eterno! Amen!

(Testo e musica: Monache Trappiste di Vitorchiano)

Vangelo

«I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini» (Lc 2, 41-52).

Dagli scritti su San Giuseppe di Santa Maravillas di Gesù



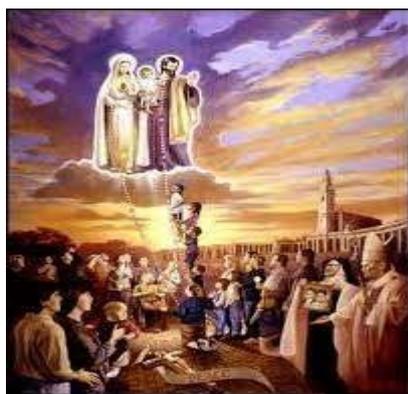
Molto devota di San Giuseppe fu Santa Maravillas di Gesù e insegnava agli altri a scoprire la sua grandezza nel disegno di Dio: «Il nostro Padre San Giuseppe fu l'eletto di Dio, il più grande, il più delicato, per affidare alle sue mani la Santissima Vergine Maria e

con lei le ha dato suo Figlio Gesù Cristo. Il nostro Padre San Giuseppe ebbe molto da soffrire, però con che dedizione e quanta generosità!»¹³.

Lo presentava come maestro e intercessore per il progresso nella vita spirituale: «che nostro Padre San Giuseppe che in modo così speciale ha desiderato essere vostro padre nel Carmelo, vi insegni sempre più le virtù che lui praticò, perché come lui sia gradito a Cristo nostro bene». «Che nostro Padre San Giuseppe vi colmi di quell'amore che nutriva verso il suo Bambino e vi insegni a conversare con Lui e a piacergli in tutto, sostentandolo con le anime che gli guadagnino; e che preghino per me, che desidero amarlo tanto, come lui»¹⁴. «Che nostro Padre San Giuseppe sia nostro modello; chiediamogli che ci insegni a vivere solo per Dio. Guardino che l'anima che veramente lo desidera, l'anima che è fedele in tutte le cose, anche se cadesse, il Signore mai omette di ricompensarla»¹⁵.

San Giuseppe nelle relazioni della serva di Dio Suor Maria Lucia di Gesù e del Cuore Immacolato

Relato dell'ultima apparizione della Vergine a Fatima (13/10/1917)



«Scomparsa Nostra Signora vedemmo affianco al sole San Giuseppe con il Bambino e nostra Signora vestita di bianco con un manto azzurro. San Giuseppe con il Bambino sembrava benedicessero il mondo, con un gesto che facevano con la mano in forma di croce»¹⁶

Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati...

Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

NONO GIORNO

Morte di San Giuseppe in compagnia di Maria e di Gesù



Invocazione iniziale

In questa novena a San Giuseppe, acclamiamo a Cristo Signore.

Inno

Gioisci, Giuseppe,
figlio di Davide,
di prender in sposa
Maria di Nàzaret.

Non temere, o giusto.
È Vergine e Madre,
colei che nel grembo
porta il Salvatore.

Solleva le porte,
o pio d'Israele,
è tempo che il Re
avanzi nel tempio.

Proteggi, o forte,
la madre e il bambino
costretti a fuggire
tiranni e impostori.

Avvia al mestiere,
abil artigiano,
le mani che da terra
ti hanno plasmato.

Illumina il cuore,
amato custode,
di chi è ormai
giunto all'ultima ora.

Guarda a te la chiesa,
in tempi di prova
ed invoca con fede
la Trinità santa. Amen.

Vangelo

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà» (Gv 14, 1-4; 11,25).

Dagli scritti su San Giuseppe di Santa Teresa Benedetta della Croce



L'amore e la confidenza di Santa Teresa Benedetta della Croce nella protezione di San Giuseppe, nacque, crebbe e radicò profondamente nel suo essere nel Carmelo.

Nel convento di Colonia scriverà la poesia *Canto a nostro Padre San Giuseppe*, che dedicherà alla M. Giuseppa sua priora: «Egli non abbandona i suoi! / San Giuseppe, nostro Padre / sa aiutare in tutte le necessità, / consigliere degli afflitti / e nostro rifugio in punto di morte. / Per lui nulla ci minacci / se

avvolgono e incombono tempeste; / siate audaci nel chiedere, / la confidenza otterrà la sua ricompensa».

Già nel Carmelo di Echt (Olanda) in fuga dai nazisti, scriverà la poesia *San Giuseppe, guardaci!*, riferendosi alla terribile persecuzione che vivevano gli Ebrei, quando si domanda se c'è qualche difensore, qualcuno che li possa aiutare, dirà:

«Un raggio si apre vittoriosamente il passo tra le nubi, / una fulgida stella, che si inclina maestosa e paternamente verso di noi, irradiando bontà e tenerezza, questo è San Giuseppe. E così accetto tutto ciò che ci angustia, / lo accetto e lo depongo nelle mani fedeli. / Accoglilo, San Giuseppe, proteggici!». «Se devi trovare cercare alloggio di casa in casa, / vai avanti come guida fedele, tu, compagno di cammino della Vergine Purissima, tu, padre fedelmente preoccupato del Figlio di Dio, / Betlemme, Nazareth, e anche l'Egitto, / sarà nostra patria, se tu rimani con noi. / Dove tu stai, sta la benedizione del cielo. / Come bambini seguiamo i tuoi passi; / pieni di confidenza noi ci poniamo nelle tue mani. / Sei tu la nostra casa: San Giuseppe proteggici»¹⁷.

Responsorio

V. Dio lo fece signore nella sua casa.

R. Dio lo fece signore nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari.

R. Nella sua casa.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
R. Dio lo fece signore nella sua casa.

Preghiera a San Giuseppe

Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere rende possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angustia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto serie e difficili che ti raccomando...

Per la fine della pandemia, a rimedio delle sue conseguenze e per il ritorno a Dio...

Per la Chiesa... (per il Santo Padre, per la santità dei sacerdoti, perché siano aiutati nelle loro necessità...)

Per l'Ordine... (per la fedele adesione di vita al carisma, per la conservazione dei conventi e perché per mezzo di quelli si irradi il Vangelo, si diffonda il carisma...)

Per i cristiani perseguitati...

Per la propria nazione...

Per le necessità personali.....

affinché giungano a felice soluzione.

Mio ben amato Padre: tutta la mia confidenza è posta in Te. Che non si dica che ti ho invocato invano. E dato che Tu puoi tutto davanti a Gesù e a Maria, mostrami che la tua bontà è tanto grande come il tuo potere. Amen

Padre nostro

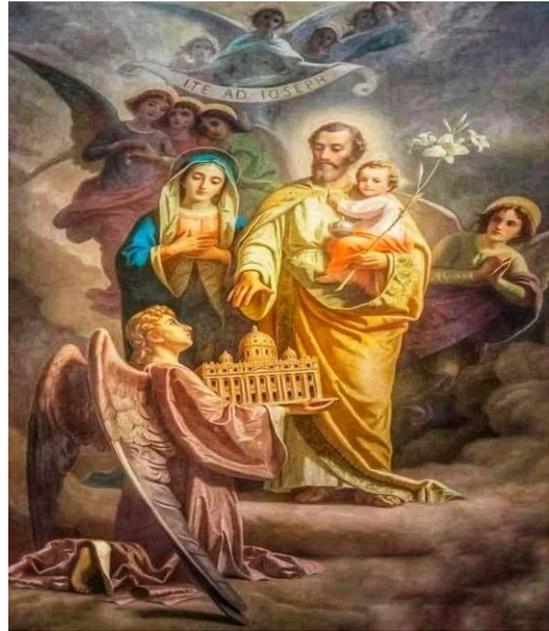
Preghiera finale

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Preghiera per l'Anno di San Giuseppe

Salve, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe,
mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e
coraggio,
e difendici da ogni male. Amen.



Preghiera a San Giuseppe per la Chiesa (Leone XIII)

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo, e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua santissima Sposa. Deh! per quel sacro vincolo di carità che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col Suo sangue, e col tuo potere ed aiuto sovveni ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità: e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mercé il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Così sia.

¹ Santa TERESA DI GESÙ, *Vita*, 6, 6-8.

² Una dettagliata descrizione di questo fatto in P. CRISÓNOGO DE JESÚS, *Vida y Obras de San Juan de la Cruz*, BAC, Madrid 1972, 107-111.

³ Beata ANNA DI SAN BARTOLOMEO, *Obras Completas*, Monte Carmelo, Burgos, 1998. *Meditaciones sobre el camino de Cristo*, n. 32-33, pp. 730-731.

⁴ Jerónimo GRACIÁN, *Obras Completas*, II. "Josefina", BMC 16, 373-374

⁵ FRANCISCO PALAU, Scritti, Monte Carmelo, Burgos, 1997. *Lucha del Alma con Dios* IV, 26-28, pp. 144-145.

⁶ Santa TERESA DEL NIÑO JESÚS, "A nostro Padre San Giuseppe" (Poesia 14).

⁷ Teresa de Lisieux, *Obras Completas*, Monte Carmelo, Burgos 2006. Manuscrito A, 57r.

⁸ Beato TITO BRANDSMA, *Camino del Cielo*, Onda 1985, 82-83.

⁹ Citata da Miguel María ARRIBAS, *El precio de la verdad. Tito Brandsma, carmelita*, Postulazione Generale dei Carmelitani, Roma 1998, 306.

¹⁰ Elisabetta della Trinità, *Opere complete*, Ed. OCD, Roma, 2013. Lettera 205. Si allude a una Maria Luisa, che sembra incontrasse molte difficoltà ad avere un fidanzato. Viene invocato San Giuseppe patrono delle famiglie.

¹¹ Citato da Roman LLAMAS, *San José, fundador y padre del Carmelo Teresiano*, Ed. Arca de la Alianza, Madrid 2011, 116.

¹² TERESA DE LOS ANDES, *Obras Completas*, Monte Carmelo, Burgos 1995, Cta 70 y 90.

¹³ *San José en la vida y espiritualidad de la Madre Maravillas de Jesús*, La Aldehuela, 1992, 22-23.

¹⁴ M. MARAVILLAS, *Era Así*. Ed. La Aldehuela, Madrid 1993, 244, Cta. 1401.

¹⁵ *San José en la vida y espiritualidad de la Madre Maravillas de Jesús*, 22.

¹⁶ *Il messaggio di Fatima. Habla Lucía*, Ed. Sol de Fátima, Madrid, 1997, 21-22.

¹⁷ Citato da Roman LLAMAS, *San José, fundador y padre del Carmelo Teresiano*, 102-103.